

## A Roma il primo centro commerciale verde secondo le regole di Barack Obama

DI CARLO ARCARI

Un centro commerciale ecosostenibile di 5mila metri quadri con 75 negozi e al primo piano una terrazza aperta con fast food, ristorante, bar e palestra, sarà il primo edificio certificato a Roma secondo il protocollo Leed, il sistema americano per attestare la capacità dell'edificio ad essere a basso impatto ambientale e energetico. Infatti, il mall in costruzione nel villaggio residenziale di Macchia Palocco, a sud della Capitale, viene seguito passo passo da Green building council Italia, spin off dell'ente statunitense Gbci al quale il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha affidato la certificazione dei nuovi progetti edilizi. Leed (Leadership in energy and environmental design) è il sistema di valutazione di sostenibilità ambientale per l'edilizia più diffuso nel mondo del quale è stata realizzata la versione italiana, presentata giovedì 23 settembre a Roma al convegno sul Leed nel convegno in concomitanza con la giornata mondiale degli edifici ecosostenibili.

«Oggi il protocollo di certificazione edilizia più completo», ha affermato il progettista dell'edificio, Pier Paolo Sigismondi, «rispetto a quelli già noti come Casa-Clima, va oltre l'aspetto energetico (consumi ed emissioni) per analizzare ben sette livelli: sostenibilità del sito, gestio-



Il centro commerciale certificato Leed in costruzione a Macchia Palocco a sud di Roma

ne acque, energia e atmosfera, materiali e risorse, qualità ambientale degli interni, innovazione del progetto e priorità regionale di forniture e materie prime». Ad oggi le costruzioni italiane certificate secondo

questo sistema sono una decina e altre 70 sono in fase di registrazione. Tra le prime ci sono quelle che ospitano le basi militari Usa, ma nell'elenco delle opere già validate ci sono anche la Scuola Floriani di Riva

del Garda e la sede dell'Ifad (Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo delle Nazioni Unite).

L'edificio verde di Macchia Palocco integra sul tetto una centrale fotovoltaica da 300 kw, prevede il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, sistemi bioclimatici di termoregolazione e impianti a basso consumo e basse emissioni nel pieno rispetto della normativa vigente. Il progetto è caratterizzato da forme leggere e coloratissime ed è attraversato da percorsi pedonali sui quali si aprono piazzette arredate con il verde su una delle quali svetta una torre conica rossa, una specie di vulcano che è in realtà un sistema passivo di climatizzazione.

«Abbiamo scelto di certificare al massimo livello questo edificio per ribadire l'alta qualità dell'intero progetto Villaggio Verde», ha sottolineato Sigismondi, project manager che insieme alla sorella Pier Angela e Antonio Monza ha curato lo studio e l'organizzazione esecutiva dell'opera, in collaborazione con il network di ingegneria Le Meridiane. Costruito dalla società di iniziative immobiliari Essemme (gruppo Sigismondi-Matteoni) con un investimento di oltre 30 milioni di euro il nuovo insediamento è un quartiere ideale per 500 abitanti che si estende su un'area di circa 6 ettari di cui 3 a parco pubblico.